STORIA DEL TESSUTO URBANO

Il lotto di progetto si trova tra Viale Corrado IV e Viale XXV Aprile, in una zona quindi extra moenia della città; infatti, nella seconda metà del Novecento, ci fu il bisogno di espandersi al di là delle mura, poichè l'espansione dell'abitato all'interno era arrivata ormai a saturazione. I Piani Regolatori storici ci permettono di ricostruire la storia dello sviluppo della città, in che modo e quando è avvenuta.

Il processo storico di formazione e dell'Aquila è stato segnato da significativi momenti di discontinuità e di rinnovamento legati agli eventi sismici. Fonticulano, nella sua pianta del 1575, attribuisce al tessuto urbano dell'Aquila una matrice geometrica a maglie ortogonali. Nella pianta sono evidenziate la cinta muraria, le porte urbiche e la suddivisione in locali della parte di città "intra moenia". Si nota come la città fosse ben lontana dal saturare i territori circondati dalle mura.

La pianta di Vandi del 1753 è la prima iconografia della città cinquant'anni dopo il distruttivo terremoto del 1703. Nel 1753 infatti il prcesso di ricostruzione è ancora in atto e non a vvengono rilevanti modificazioni dell'impianto. La zona dove è situato il nostro lotto di progetto, esterna ed adiacente alle mura, era destinata al verde probabilmente al coltivato ed al pascolo.

Con la pianta di Di Carlo si nota come la città si sia sviluppata in parte fuori le mura. La costruzione della stazione ferroviaria, collocata in prossimità di Porta Rivera, rende necessaria la creazione di un collegamento migliore tra questa e la zona centrale portando alla nascita di Via XX Settembre e contraddicendo anche la forma cardo-decumanica. Tuttavia la zona di nostro interesse resta adibita ancora al verde.

Nel 1917 viene redatto il piano regolatore Tian, ma con l'innesco di meccanismi speculativi. Lo stesso piano viene sottoposto a revisione nel 1930 e, con il Piano Piccinato e con la progettazione del Quartiere "Banca d'Italia", la zona cambia totalmente aspetto e funzioni. Da qui in poi il tessuto urbano si consoliderà fino agli anni '80 quando l'espansione demografica farà sviluppare il territorio fuori le mura.

1 PIAZZA D'ARMI

Il PRG del 1975 prevedeva per questa area zone non residenziali con la restante parte destinata a servizi. Nel febbraio 2012 il Comune dell'Aquila indice un concorso internazionale per la realizzazione in sito di un parco urbano con teatro e percorsi verdi che viene vinto dal gruppo guidato da G. Martocchia. Il progetto per la riqualificazione dell' area, che copre 18 ettari, è stato ritenuto il migliore tra 33 idee pervenute da tutta Europa. Tuttavia, a settembre dell'anno successivo, terminano i lavori per la realizzazione della pista d'atletica e della tribuna coperta, ma ad oggi i lavori per il parco urbano non sono ancora iniziati per mancanza di fondi.

2 VIALE CORRADO IV

Nel marzo del 2012 viene aggiornato il Piano Urbano della Mobilità dell'Aquila che prevedeva la realizzazione di una linea Metrobus lungo viale Corrado IV con le relative fermate e adeguamento dei tre nodi principali. A giugno 2012 Viale Corrado IV è un nuovo "centro" cittadino in perenne trasformazione. Gli ultimi progetti interessano la nuova rotonda tra Viale Corrado IV, Viale XXV Aprile, Via XX Settembre e Via vicentini , la rimozione dei binari della metropolitana di superficie prevista e lo sbancamento del terrapieno di Via Roma.

3 OFFICINE CARTE E VALORI

Risale all'epoca d'Angiò l'istituzione della Zecca Aquilana. Dal '400 al '900, essa si è trasformata nell'Officina Carte e Valori, luogo ufficiale di conio della moneta per la Banca d'Italia. L'Officina fu trasferita da Roma a L'Aquila "per ragioni di interesse nazionale": Mussolini diresse un intervento che prevedeva la costruzione di una cartiera, una fabbrica di biglietti di valori, una stamperia, una tipografia e tutti i servizi annessi. La struttura fu, però, bombardata l'8 dicembre del 1943, ai piedi dello scoppio della seconda guerra mondiale.

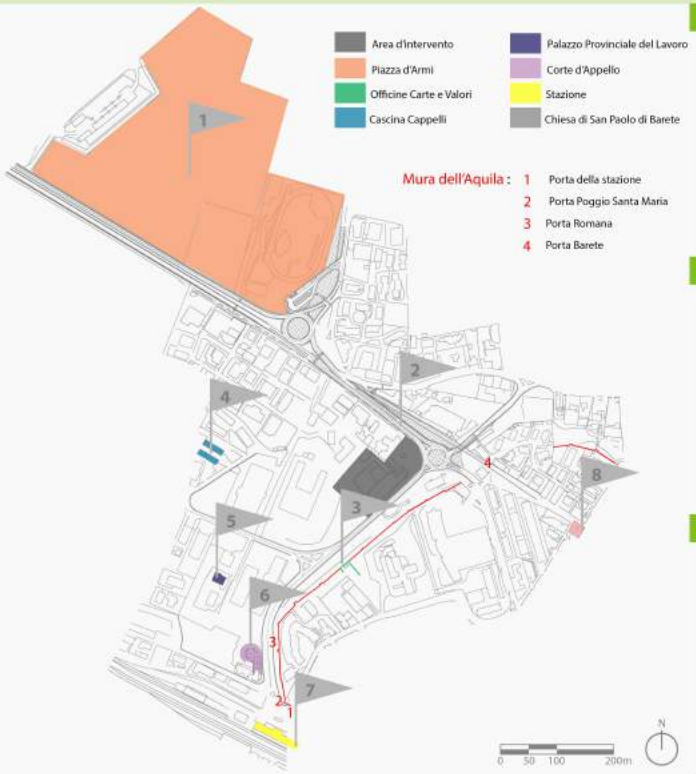
4 CASCINA CAPPELLI

Sotto il governo di Madama Margherita d' Austria, si tentò un programma di economia integrata attraverso un' attività agro-pastorale. Pertanto, nel 1573, su un terreno a ridosso delle mura cittadine, in località Prati Cappelli si impiantò " La Cascina " . L'azienda constava di edifici ampi, viali laghetti, fontane e una serie di dipendenze. Dopo la morte di Madama Margherita (1586), il Palazzo ebbe altre destinazioni pubbliche.

MURA DELL'AQUILA

Le mura dell'Aquila vennero edificate a partire dal XIII secolo, prima della fondazione della città stessa. Si estendono per 5,5 km e racchiudono 157 ettari. Lungo le mura, che seguono la morfologia del territorio e del colle su cui sorge la città, si aprono 19 porte di cui ne ricordiamo quattro, ovvero quelle poste all'estremità del percorso longitudinale e di quello trasversale:
Porta Barete (ovest), Porta Paganica (nord), Porta Bazzano (est) e Porta Rivera (sud).

Porta Barete è una delle più antiche porte d'accesso alla città di L'Aquila nonché una delle principali insieme a Porta Bazzano, collocata sul lato opposto della cinta muraria. Il manufatto è databile alla fine del XIII secolo (dopo il 1272), quindi nella prima fase dell'edificazione delle mura civiche aquilane e rappresenta il principale e il più monumentale accesso alla città dal lato ovest.



5 PALAZZO PROVINCIALE DEL LAVORO

Nasce come condominio costruito negli anni sessanta e trasformato dopo il sisma del 2009 in edificio funzionale e di utilità pubblica. Assume una posizione di rilievo all'interno delle operazioni di recupero post sisma, infatti la struttura viene risanata secondo le norme antisismiche e l'intero complesso viene ripensato sia in termini compositivi che funzionali.

6 CORTE D'APPELLO

L'edificio sorge in Via Pile, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, e rappresenta il primo edificio realizzato ex novo dopo il terremoto ed inaugurato in città. Ha una caratteristica struttura a mezza luna di 3.500 metri quadrati rimasta inutilizzata con il solo scheletro di cemento armato per diversi anni.

7 STAZIONE

Nel Marzo del 1861 venne richiesto l'inserimento della città nella rete ferroviaria nazionale.
Il tracciato ferroviario di L'Aquila segue il fondo valle lungo il fiume Aterno e la posizione della stazione della città viene stabilita all'esterno delle mura urbane ad ovest della città stessa nei pressi dell'antica e murata Porta Romana.

8 CHIESA DI SAN PAOLO DI BARETE

La Chiesa di San Paolo di Barete è situata su Via Roma , una delle arterie più importanti che attraversano la città. La costruzione dell'edificio risale al XIV secolo. Anticamente la chiesa si apriva sul lato opposto a quello su cui si apre attualmente, in via Roma. Con il terremoto del 1703, che provocò la totale distruzione della chiesa, l'orientamento originario venne inverito e fu aperto l'ingresso su Via Roma.

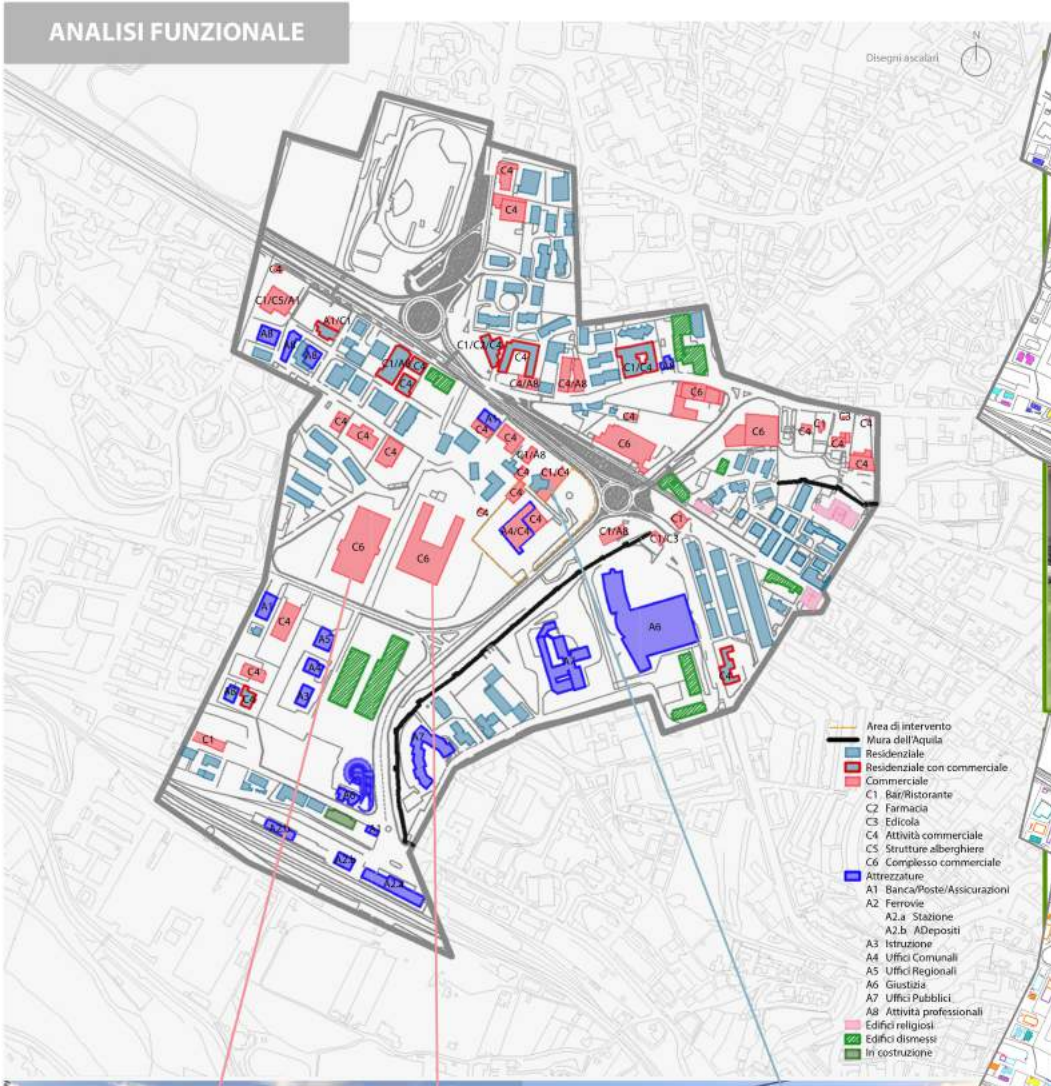
ANALISI STORICA
IDEA PROGETTUAE
PLANIVOLUMETRICO
ATTACCO A TERRA
PROFILI E SEZIONI

Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088

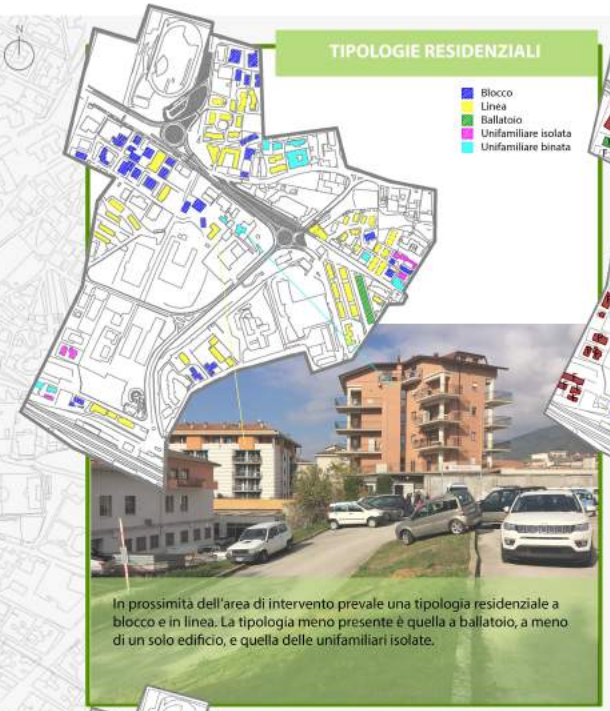
ANALISI FUNZIONALE



Complessi commerciali di grande distribuzione:
- **Brico,** edificio commerciale costruito negli anni '80.
- **Galleria commerciale Meridina**, edificio risalente agli anni 2000.

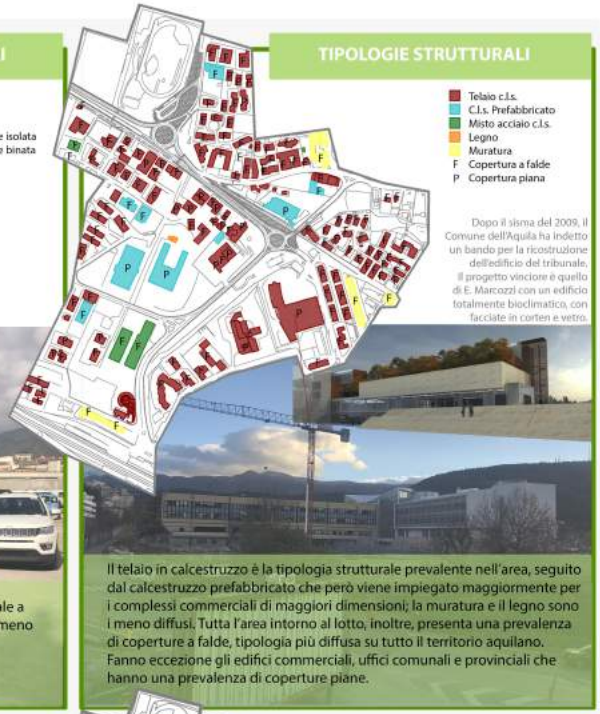
Edifici residenziali con piano commerciale:
alcuni edifici presentano al piano terra attività commerciali di quartiere.

TIPOLOGIE RESIDENZIALI



In prossimità dell'area di intervento prevale una tipologia residenziale a blocco e in linea. La tipologia meno presente è quella a ballatoio, a meno di un solo edificio, e quella delle unifamiliari isolate.

TIPOLOGIE STRUTTURALI

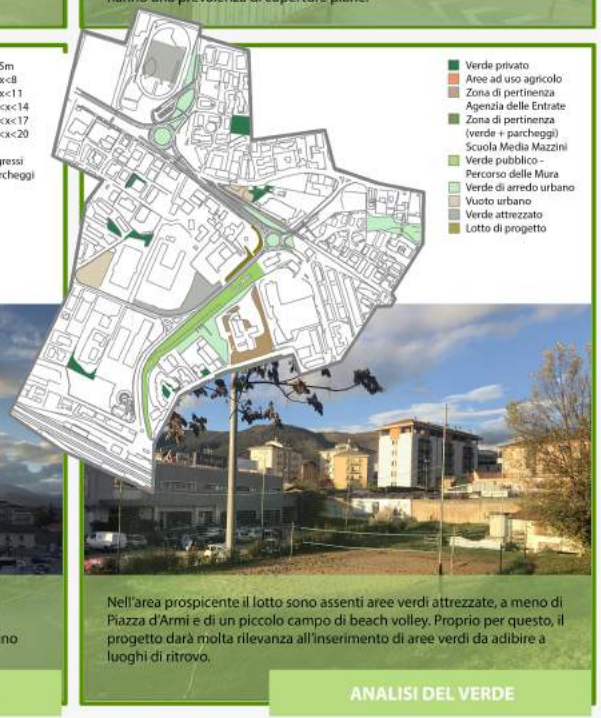


Dopo il sisma del 2009, il Comune dell'Aquila ha indetto un bando per la ricostruzione dell'edificio del tribunale. Il progetto vincitore è quello di E. Marcozzi con un edificio totalmente bioclimatico, con facciate in corten e vetro.

Il telaio in calcestruzzo è la tipologia strutturale prevalente nell'area, seguito dal calcestruzzo prefabbricato che però viene impiegato maggiormente per i complessi commerciali di maggiori dimensioni; la muratura e il legno sono i meno diffusi. Tutta l'area intorno al lotto, inoltre, presenta una prevalenza di coperture a falde, tipologia più diffusa su tutto il territorio aquilano. Fanno eccezione gli edifici commerciali, uffici comunali e provinciali che hanno una prevalenza di coperture piane.

La zona di intervento presenta edifici residenziali in mdia su 4 piani, soltanto alcuni edifici commerciali e le attrezzature pubbliche presentano altezze anche maggiori. Pochi edifici, invece, si presentano monopiano.

ALTIMETRIE E ACCESSI



Nell'area prospicente il lotto sono assenti aree verdi attrezzate, a meno di Piazza d'Armi e di un piccolo campo di beach volley. Proprio per questo, il progetto darà molta rilevanza all'inserimento di aree verdi da adibire a luoghi di ritrovo.

ANALISI DEL VERDE

ANALISI TIPOLOGICA
IDEA PROGETTUAE
PLANIVOLUMETRICO
ATTACCO A TERRA
PROFILI E SEZIONI

Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

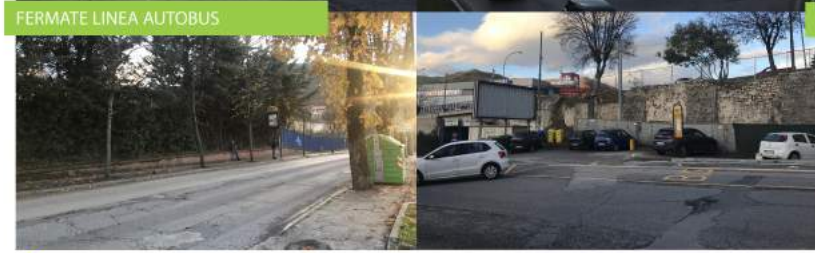
Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088

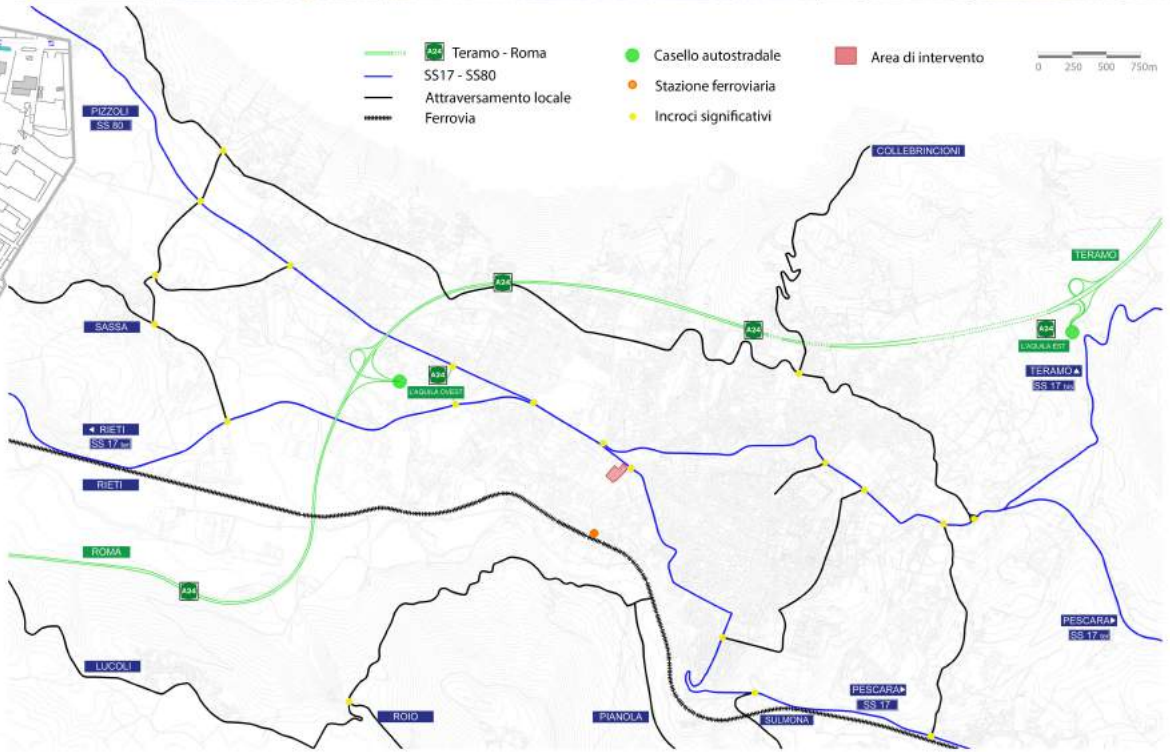
ANALISI DELLA MOBILITA' LOCALE

CIRCOLATORI DI ACCESSO AL LOTTO

FERMATE LINEA AUTOBUS



ATTRAVERSAMENTI PEDONALI USUALI



ANALISI VIABILITA'

IDEA PROGETTUALE

PLANIVOLUMETRICO

ATTACCO A TERRA

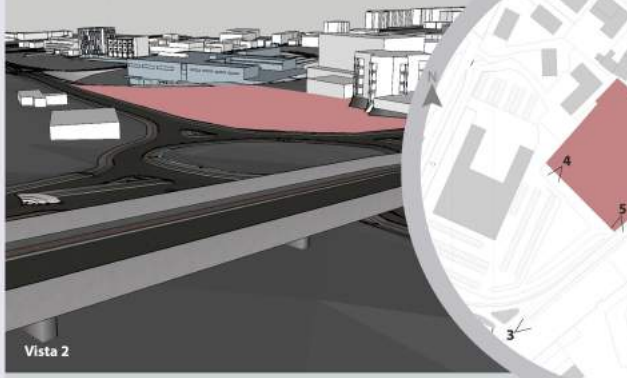
PROFILI E SEZIONI

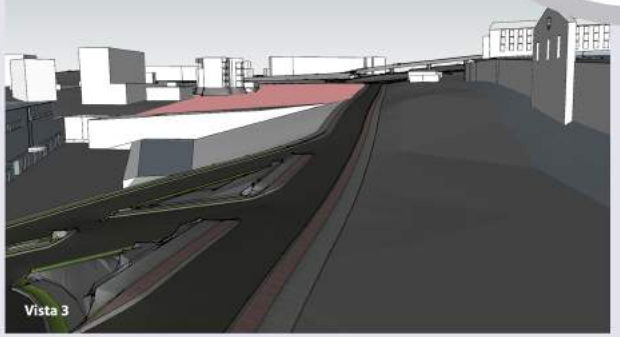
Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088

VISTE 3D DELL'AREA D'INTERVENTO





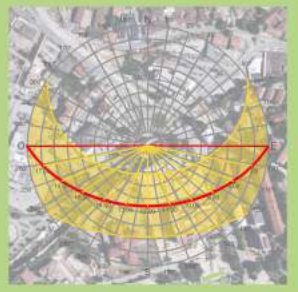
SOPRALLUOGO

STUDIO DEL SOLEGIAMENTO

Dopo aver fatto lo studio del soleggiamento, si evince che gli edifici circostanti non proiettano ombre significative sull'area di intervento.

Percorso del sole il 21 giugno

Percorso del sole il 22 dicembre



Equinozio di primavera (21/03) | Equinozio d'autunno (23/09) ore 10:30

Solstizio d'estate (21/06) ore 10:30

Solstizio d'inverno (22/12) ore 10:30

ANALISI MORFOLOGICA

IDEA PROGETTUAE

PLANIVOLUMETRICO

ATTACCO A TERRA

PROFILI E SEZIONI

Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088

LETTURA CRITICA DELL'AREA DI INTERVENTO

CRITICITA'

- assenza di connessione dell'area con il commerciale esistente
- mancata valorizzazione aspetto naturalistico e storico della città
- presenza di dislivello tra l'area di intervento e le aree marginali
- assenza di verde attrezzato
- assenza di luoghi di ritrovo

SOLUZIONI

- creazione di continuità sia visiva che fisica attraverso lo studio dei collegamenti
- apertura delle visuali verso le mura storiche, la città e monte Roio
- realizzazione di terrazzamenti
- suddivisione in aree verdi di pertinenza
- diversificazione degli ambiti

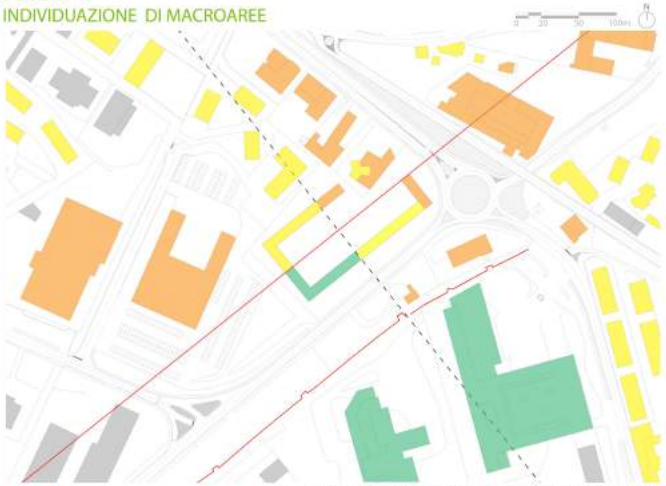
COSA SONO QUESTI CERCHI ?

L'idea progettuale può riassumersi in due segni, simili ad una S, e quattro cerchi;

i primi rappresentano gli edifici e i secondi le aree attrezzate.

IDEA PROGETTUALE

FASE 1
INDIVIDUAZIONE DI MACROAREE



Commerciale
Residensiale
Attrezzature

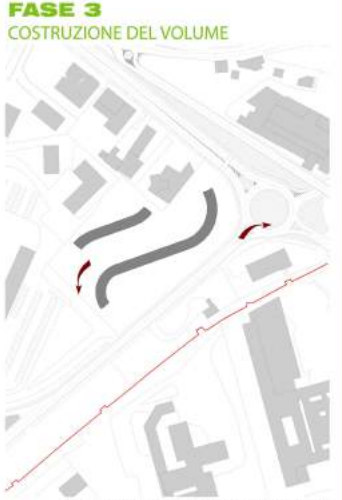
Dalle prime analisi vengono fuori quelle che sono le criticità e quelle che potrebbero essere le soluzioni per risolverle; si è ideato, perciò, un sistema a corte chiusa, orientato secondo un asse parallelo alle mura storiche, dedotto dalle macroaree dell'immediato contesto valorizzandole.

In che modo?

FASE 2
CONNESSIONE

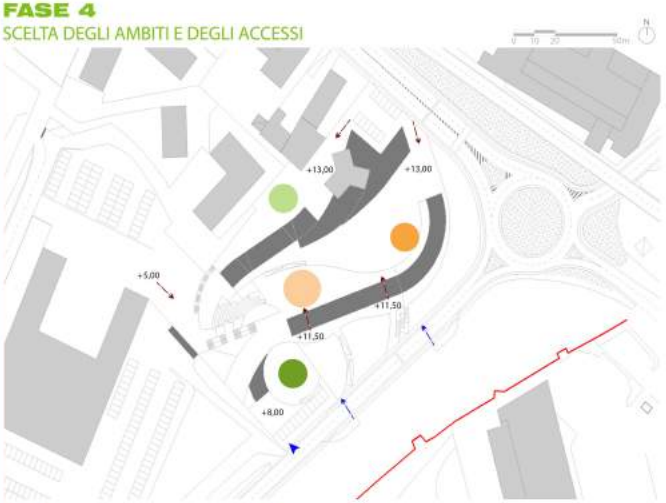
Si è pensato a un percorso pedonale continuo che attraversi tutta l'area di progetto e in cui, chi cammina, è attratto dalle varie realtà che incontra . Proprio per questo l'edificio, pensato inizialmente a corte chiusa, si interrompe per permettere al percorso di poter collegare, sia visivamente che fisicamente, i due poli commerciali.

FASE 3
COSTRUZIONE DEL VOLUME



L'edificio a corte aperta si incurva a Sud per aprire la visuale direttamente verso monte Roio; contemporaneamente, si genera un cono prospettico inverso a Nord-Est, questa volta in direzione della città, attraverso l'edificio inserito nell'area progettuale e le mura storiche.

FASE 4
SCELTA DEGLI AMBITI E DEGLI ACCESSI



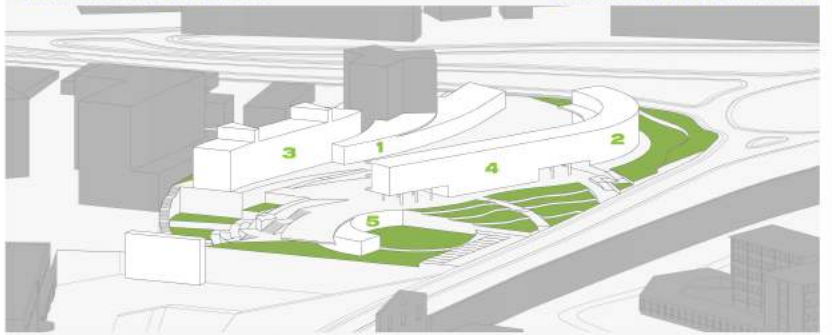
Piazza commerciale
Piazza residenziale
Accesso pedonale
Verde asilo
Verde privato
Accesso carrabile
Sottopasso carrabile

A questo punto, il flusso generato dall'ambiente circostante ha, esso stesso, individuato quelli che sono gli ambiti di progetto con il sistema del verde e degli accessi.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

BLOCCO 1
PIANO +13,00: Attivita commerciali
Magazzini
Sala polivalente
PIANO +17,00: Copertura praticabile

BLOCCO 2
PIANO +8,00: Parcheggio interrato
PIANO +13,00: Attività commerciali
Magazzini
PIANO +17,50: Uffici



BLOCCO 3
PIANO +8,00: Parcheggio interrato
da +13,00 : Residenze in linea
Sala polivalente
PIANO +22,00: Copertura praticabile

BLOCCO 4
PIANO +8,00: Parcheggio interrato
da +11,50: Residenze a ballatoio

BLOCCO 5
PIANO + 8,00: Asilo
PIANO +11,50: Copertura praticabile

Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088

Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088

Progetto di un sistema insediativo costituito da residenze plurifamiliari, asilo nido ed attività commerciali
Lotto di progetto tra Viale Corrado IV e Viale XXV Aprile - L'Aquila

LEGENDA

Residenze

1 Sistema di collegamento verticale
2 Alloggio per disabili 45mq
3 Alloggio 85mq
4 Alloggio 95mq
5 Lavanderia condominiale
6 Sala condominiale

Commerciale

10 Sistema di risalita / Scarico merci
11 Negozio
12 Magazzino
13 Ristorante
14 Servizi ristorante
15 Ingresso uffici

Asilo

7 Ingresso / Accettazione
8 Amministrazione
9 Aule
16 Sala polivalente
17 Sistema di collegamento verticale

Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088

Progetto di un sistema insediativo costituito da residenze plurifamiliari, asilo nido ed attività commerciali
Lotto di progetto tra Viale Corrado IV e Viale XXV Aprile - L'Aquila

Sezione A-A scala 1:500

Parcheggio interrato

Sezione B-B scala 1:500

VISTA ASSONOMETRICA

Sezione C-C scala 1:500

Università degli studi dell'Aquila - D.I.C.E.E.A- Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione Architettonica III - A.A. 2018/2019

Professore: Ing. Sergio Rotondi
Tutor: Ing Antonio D'Alfonso

Studente: Letizia Giusti
Matricola: 243088